



Comune  
di Rimini

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D U P 2026 – 2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO



Premessa .....	pag. 4
----------------	--------

## **SEZIONE STRATEGICA**

### **PARTE PRIMA**

Quadro delle condizioni esterne	
'1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e la programmazione regionale	pag. 6
'2 La popolazione e le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio	pag. 13
Quadro delle condizioni interne	
'3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente	pag. 25
'4 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione	pag. 30
'5 Le risorse umane disponibili	pag. 62
'6 Organizzazione e modalità dei servizi	pag. 67
'7 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	pag. 80

### **PARTE SECONDA**

Indirizzi degli obiettivi strategici	
'8 Indirizzi in materia di risorse e impieghi	pag. 88
'9 Obiettivi strategici e PNRR	pag. 92
'10 Strumenti di rendicontazione dei risultati conseguiti	pag. 170

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **PARTE PRIMA**

'11 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi	pag. 175
'12 Indirizzi agli organismi partecipati	pag. 269
'13 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento	pag. 292
'14 Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa	pag. 305
'15 Gli investimenti previsti per il triennio	pag. 307
'16 Gli equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica	pag. 338
'17 Coerenza previsioni bilancio con gli strumenti urbanistici	pag. 342

### **PARTE SECONDA**

'18 Programmazione triennale risorse finanziarie per fabbisogno di personale	pag. 346
'19 Programma triennale dei Lavori pubblici	pag. 349
'20 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	pag. 362
'21 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 368
'22 Programma incarichi e collaborazioni	pag. 380

## Capitolo 12

### Indirizzi agli organismi partecipati

Nell'ambito del processo di previsione fissato con gli indirizzi generali e con gli obiettivi definiti nella sezione strategica del presente documento, la programmazione operativa trova un suo compiuto sviluppo nel contesto allargato di Amministrazione, che contempla anche gli organismi controllati dall'Ente, direttamente e/o indirettamente, monocraticamente o congiuntamente con altri soggetti pubblici, appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica annualmente definito dall'Ente stesso, in base al principio contabile applicato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, in base ai monitoraggi di controllo interno previsti dall'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e sulla base delle previsioni contrattuali di gestione dei servizi pubblici e dei servizi strumentali affidati.

Nella presente sezione, in esecuzione del “Regolamento sui controlli interni” adottato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013, vengono, dunque:

- 1) rendicontati gli obiettivi strategici e gestionali, nonché quelli relativi alle spese di funzionamento delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Rimini assegnati per l'anno precedente;
- 2) definiti gli obiettivi sopra richiamati per l'anno, o per il triennio, successivo;

La definizione di obiettivi agli organismi partecipati costituisce esplicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione e, al contempo, afferisce alla natura privatistica dell'azione amministrativa, che impone la verifica della corretta esecuzione dei rapporti contrattuali in relazione ai servizi esternalizzati dall'Ente alle proprie società partecipate.

In merito agli obiettivi gestionali, l'Amministrazione si è dotata di un'organizzazione interna sulla base delle circolari del Direttore Generale P.G. n. 0094588/2020 del 09/04/2020 e P.G. n. 0157493/2020 del 24/06/2020, relative alla definizione di un “sistema di controllo di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dagli organismi partecipati dall'ente”, ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente “Regolamento sui controlli interni”, e successivi chiarimenti operativi.

1	<b>Rendicontazione obiettivi delle società partecipate</b>
---	--

Nelle schede che seguono sono evidenziati i rendiconti degli obiettivi attribuiti alle società partecipate dal Comune di Rimini per il raggiungimento delle strategie elaborate dall'Ente nelle tre dimensioni:

- 1) obiettivi strategici
- 2) obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento
- 3) obiettivi gestionali

<b>1.1 Rendicontazione obiettivi strategici e sul complesso delle spese di funzionamento al 31/12/2024</b>					
--	--	--	--	--	--

	SOCIETA'	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	
		Effettuata SI/NO	% media di raggiungimento obiettivo	Effettuata SI/NO	Conseguimento obiettivi SI/NO
Partecipazione diretta	<b>LEPIDA* s.c.p.a.</b>	\	\	Sì	sì
	<b>P.M.R. s.r.l. consortile</b>	Sì	75%	Sì	sì
	<b>Rimini Holding s.p.a.</b>	Sì	100%	Sì	sì
	<b>Riminiterme s.p.a.</b>	sì	75%	Sì	sì
Partecipazione indiretta tramite Rimini Holging s.p.a.	<b>Amir s.p.a.</b>	Sì	93%	Sì	sì
	<b>Amir O.F. s.r.l. (partecipata al 100% da Anthea s.r.l.)</b>	Sì	75%	Sì	sì
	<b>Anthea s.r.l.</b>	Sì	86%	Sì	No**
	<b>Caar s.p.a.</b>	Sì	75%	Sì	sì
	<b>Romagna Acque società delle Fonti s.p.a.</b>	Sì	74%	Sì	sì
Partecipazione indiretta tramite Riminiterme s.p.a.	<b>Riminiterme sviluppo s.r.l.</b>	Sì	44%	Sì	No**
<b>Media di raggiungimento degli obiettivi</b>			<b>77,44%</b>		<b>80%</b>

\*Alla società Lepida non vengono assegnati "obiettivi strategici" ma solo "obiettivi gestionali qual-quantitativi" ex art.147 quater del D.Lgs.267/200 e "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento" ex art.19 del D.Lgs.175/2016.

\*\*Gli sforamenti sono motivati.

**1.2 Rendicontazione del conseguimento al 30/06/2025 degli obiettivi strategici assegnati per il 2025 \***

<b>SOCIETA'</b>		<b>OBIETTIVI STRATEGICI - primo semestre 2025</b>	
		<b>Effettuata SI/NO</b>	<b>% media di raggiungimento obiettivo</b>
<b>Partecipazione diretta</b>	<b>P.M.R. s.r.l. consortile</b>	sì	53%
	<b>Rimini Holding s.p.a.</b>	sì	37,50%
	<b>Riminiterme s.p.a.</b>	sì	45%
<b>Partecipazione indiretta tramite Rimini Holging s.p.a.</b>	<b>Amir s.p.a.</b>	sì	54%
	<b>Amir O.F. s.r.l. (partecipata al 100% da Anthea s.r.l.)</b>	sì	80%
	<b>Anthea s.r.l.</b>	sì	85%
	<b>Caar s.p.a.</b>	sì	64,20%
	<b>Romagna Acque società delle Fonti s.p.a.</b>	sì	37%
<b>Partecipazione indiretta tramite Riminiterme s.p.a.</b>	<b>Riminiterme sviluppo s.r.l.</b>	sì	19%
<b>Media di raggiungimento degli obiettivi</b>			52,74%

\*A differenza degli obiettivi strategici, gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento vengono rendicontati annualmente (e non anche semestralmente).

<b>1.3 Rendicontazione obiettivi gestionali 2024 e al 30/06/2025</b>		
<b>OBIETTIVO</b>	<b>RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO 2024</b>	<b>RAGGIUNTO/NON RAGGIUNTO S1- 2025</b>
<b>Migliorare la qualità dei servizi resi in ambito cimiteriale e di polizia mortuaria</b>	<p>1.1. 79 esumazioni + 257 estumulazioni (da Report Industriale Anno 2024, prot. n. 60737 del 19/02/2025) = 336 → <b>raggiunto</b> (obiettivo comunque raggiunto tenendo in considerazione che nel 2024 si è avuta la ripresa delle attività di esumazione che si erano interrotte nel biennio 2022 e 2023 (per mancanza di ossari necessari alla tumulazione dei resti ossei post-esumazione) e si è tornati su livelli di servizio ottimali, eseguendo in totale (relativamente a inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, trasferimento feretri, trasferimento resti mortali, ossari, sostituzione cassetta) n. 522 attività in più rispetto a quelle previste da contratto.</p> <p>Si sta quindi, anche se lentamente, tornando ai livelli degli anni precedenti.</p>	La rendicontazione di tale servizio avviene a cadenza annuale
	<p>1.2 il servizio viene svolto in ottemperanza ai C.A.M. specifici previsti nel capitolato di gara (vedasi prot. n. 223620/2025 del 27/06/2025) → <b>in linea</b></p>	La rendicontazione di tale servizio avviene a cadenza annuale
	<p>1.3 viene fatta la verifica scale ogni 3 mesi mediante specifico incarico. Su tutte le scale a palchetto presenti nei cimiteri comunali, Anthea deve eseguire 4 ispezioni annuali per verificare l'uso in sicurezza delle scale e svolgere la manutenzione prevista dai manuali redatti dai produttori. Nel corso del 2024 le verifiche sono avvenute a marzo, maggio, agosto, novembre (vedasi prot. n. 223620/2025 del 27/06/2025) → <b>in linea</b></p>	La rendicontazione di tale servizio avviene a cadenza annuale
<b>Attivazione di una procedura semplificata ed efficace per il ripristino delle pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi in carico ai gestori dei sottoservizi</b>	<p>1.1 L'attività si è evoluta nell'anno 2023 e proseguirà sull'anno 2024 → <b>parzialmente in linea</b></p>	1.1 L'attività si è evoluta nell'anno 2023 e proseguirà sull'anno 2024 → <b>parzialmente in linea</b>
	<p>1.2 Attività consequenziale all'attività 1.1 → <b>parzialmente in linea</b></p>	1.2 Attività consequenziale all'attività 1.1 → <b>parzialmente in linea</b>
	<p>1.3 Attività consequenziale</p>	1.3 Attività consequenziale all'attività

	<b>all'attività 1.1 → parzialmente in linea</b>	<b>1.1 → parzialmente in linea</b>
	<b>1.4 Attività consequenziale all'attività 1.1 → parzialmente in linea</b>	<b>1.4 Attività consequenziale all'attività 1.1 → parzialmente in linea</b>
<b>Redazione del piano del verde e del nuovo regolamento del verde urbano</b>	Obiettivo non presente nell'anno 2024	1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la definizione degli interventi → <b>in linea</b> 1.2 Attuazione degli interventi richiesti dal Comune → <b>in linea</b>
<b>Obiettivo alla società Lepida scpa</b>	Nell'ambito del CPI del 29/04/2025 sono stati rendicontati positivamente gli obiettivi al 31 dicembre 2024, come si evince dalle schede di seguito al par.3 della presente sezione	La rendicontazione dei servizi di Lepida scpa avviene a cadenza annuale

## 2 Assegnazione obiettivi alle società partecipate

Nelle schede che seguono sono evidenziati gli obiettivi assegnati alle società partecipate dal Comune di Rimini per il raggiungimento delle strategie elaborate dall'Ente, secondo le tre dimensioni sopra individuate:

- 4) obiettivi strategici
- 5) obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento
- 6) obiettivi gestionali

### 2.1 Gli obiettivi strategici 2026

Di seguito vengono fissati gli “obiettivi strategici” assegnati alle società controllate, direttamente e/o indirettamente, anche congiuntamente ad altri soci, dal Comune di Rimini, per l’anno 2026.

Gli obiettivi strategici di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell’articolo 20 (“*strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati*”), comma 1, lettera “a”, del vigente “Regolamento sui controlli interni” del Comune di Rimini (non sono previsti da alcuna norma di legge), pertanto rappresentano “*indirizzi di carattere generale*”, suscettibili poi di ulteriore declinazione in “*obiettivi gestionali*” da parte degli “*uffici che presidiano i servizi erogati dagli organismi partecipati, per il controllo dell’efficienza, efficacia, economicità e qualità dei servizi stessi*” (come da articolo 22 - “*Strutture organizzative preposte al controllo degli organismi partecipati*” - del medesimo regolamento).

Per ciascun obiettivo viene indicato il peso percentuale, in rappresentanza del valore che ciascuno ricopre in relazione al totale degli obiettivi attribuiti a ciascuna società. Attraverso tale attribuzione percentuale viene redatto il rendiconto infrannuale e annuale.

#### **AMIR S.P.A.**

Attuazione e completamento della procedura di liquidazione della società (peso obiettivo 100%);

#### **AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.**

- 1) Mantenimento della propria quota di mercato compatibilmente con le dinamiche dell’incidenza della mortalità (peso obiettivo 30%);
- 2) perseguitamento costante dell’equilibrio economico-finanziario (peso obiettivo 30%);
- 3) promozione della transizione digitale nella gestione commerciale (peso obiettivo 20%);
- 4) studio di fattibilità “start up” del servizio funebre per animali d’affezione (peso obiettivo 20%);

#### **ANTHEA S.R.L.**

- 1) Messa a regime della gestione del servizio di pubblica illuminazione (peso obiettivo 30%);
- 2) ampliamento della compagine societaria ad altri enti pubblici (peso obiettivo 20%);
- 3) sviluppo del progetto di “re-branding” aziendale (peso obiettivo 20%);
- 4) sviluppo del progetto “nodi territoriali” (peso obiettivo 15%);
- 5) attività di divulgazione dei contenuti legati al Piano del Verde (peso obiettivo 15%);

**C.A.A.R. - CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE S.P.A.**

- 1) Promozione sistematica delle potenzialità ricettive del centro, mediante locazione degli spazi ancora sfitti (anche attraverso adeguamenti delle strutture alle richieste del mercato immobiliare) mediante consultazione di tutte le agenzie immobiliari del territorio e dei potenziali clienti (tramite utilizzo della propria “mailing list”). (peso obiettivo 5%);
- 2) realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026, a titolo di manutenzioni ordinarie - straordinarie - investimenti, in adeguamento degli attuali fabbricati ed impianti alle richieste del mercato di riferimento assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario (peso obiettivo 10%);
- 3) realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026, a titolo di investimenti per la realizzazione di nuovi fabbricati ed impianti finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti, al risparmio energetico e all'incremento dei ricavi di natura locativa, assicurando la copertura finanziaria degli interventi e l'equilibrio finanziario. (peso obiettivo 10%);
- 4) realizzazione degli interventi previsti dal progetto inserito in graduatoria del decreto MIPAAF del 22.12.2022. [Il progetto, tra le altre cose, prevede un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni (potenza di oltre 2 MWp), la realizzazione di pensiline coperte e l'allungamento delle tende per migliorare le condizioni di carico e scarico delle merci, un nuovo fabbricato di 1.500 mq destinato ad ospitare una piattaforma per riqualificare lo spazio di vendita dei prodotti ittici, la modernizzazione degli impianti di climatizzazione con miglioramento importante dei rendimenti ed il rifacimento parziale della sede stradale] - PNRR – Misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” (peso obiettivo 35%);
- 5) sviluppo delle iniziative di promozione dell'agroalimentare sui mercati internazionali e del recupero alimentare ai fini della solidarietà sociale, della lotta allo spreco e della tutela dell'ambiente in linea con i criteri per la concessione dei contributi ai Centri Agroalimentari della Romagna previsti dalla Legge Regionale del 28 dicembre 2023 n. 18 (peso obiettivo 20%);
- 6) prosecuzione ed ampliamento del progetto avviato nell'esercizio 2025 con le scuole primarie della Provincia di Rimini finalizzato a portare i bambini a conoscere il Centro Agro Alimentare Riminese (il lavoro che si svolge al mercato tutte le notti, i metodi di conservazione e distribuzione dei prodotti) e anche a promuovere una cultura per il consumo sano e consapevole di frutta e verdura, senza sprechi, facendo scoprire la filiera che c'è dietro ogni prodotto. Obiettivo finale: educazione alimentare e dieta equilibrata/stagionalità dei prodotti agroalimentari/laboratori di degustazione coinvolgimento delle famiglie per la condivisione di ricette salutari (peso obiettivo 10%);
- 7) razionalizzazione del Padiglione 2 - logistica, alla luce della realizzazione del nuovo fabbricato, incluso nelle attività del PNRR, destinato ad ospitare lo spazio di vendita dei prodotti ittici. (peso obiettivo 10%);

**LEPIDA S.P.A. consortile**

Trattandosi di “società a controllo pubblico congiunto” da parte di una grandissima platea di soci pubblici (oltre 400), la definizione degli “obiettivi strategici” competerebbe all’organo (C.P.I. - Comitato Permanente di Indirizzo) attraverso il quale essi esercitano sulla società il “controllo analogo congiunto”, organo che, però, ha preferito limitarsi alla definizione congiunta e condivisa (già piuttosto “onerosa”) dei soli “obiettivi gestionali” imposti dall’articolo 147 quater del D.Lgs.267/2000.

**PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L. CONSORTILE**

- 1) Valorizzazione, dal punto di vista edilizio, dei terreni situati in via Coletti, finalizzata a realizzare liquidità finanziaria funzionale ad anticipazioni/investimenti su beni TPL e ad avere una nuova sede PMR (peso obiettivo 7%);
- 2) valutazioni sull’individuazione di una nuova Sede Aziendale, in alternativa alla seconda parte dell’obiettivo 1 (peso obiettivo 8%);
- 3) realizzazione della tratta Metromare da Rimini FS alla Fiera ( finanziato con D.M. 185/2020 in favore del Comune di Rimini.PMR è Soggetto Attuatore). Conclusione della fase di progettazione e apertura dei cantieri. (peso obiettivo 40%);
- 4) realizzazione di n. 4 parcheggi di interscambio in prossimità di fermate Metromare tratta Rimini FS - Riccione FS (finanziato con delibera CIPES 10/2022 in favore di PMR, che è anche soggetto attuatore). Chiusura conferenza dei servizi del Comune di Rimini e conclusione fase di progettazione (peso obiettivo 20%);
- 5) manutenzione su beni strumentali al servizio di TPL (complesso industriale C.A. Dalla Chiesa rete TPL, impianto filoviario, Metromare 1<sup>a</sup> tratta Rimini Fs-Riccione Fs) (peso obiettivo 25%).

**RIMINI HOLDING S.P.A.**

- 1) Supporto al Comune di Rimini nell’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall’articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell’individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell’eventuale “proposta di piano di razionalizzazione periodica”; (peso obiettivo 25%);
- 2) mantenimento dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società;; (peso obiettivo 25%);
- 3) individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate; (peso obiettivo 25%);
- 4) supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l’analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali (peso obiettivo 25%);

### **RIMINITERME S.P.A.**

- 1) Individuazione di un progetto industriale riguardante la valorizzazione del compendio immobiliare della Società controllata RTS (peso obiettivo 30%);
- 2) riattivazione linee di credito e nuova finanza con gli istituti bancari per la realizzazione dell'investimento del reparto inalatorio (peso obiettivo 20%);
- 3) definizione e conferma dei nuovi percorsi di business posizionati sul segmento della prevenzione e degli stili di vita sempre più trasversali rispetto alla domanda di salute e benessere in atto (esempio Thalassà) (peso obiettivo 10%);
- 4) conferma degli impegni economici, finanziari e diversi contenuti nel piano di risanamento dell'esposizione finanziaria ex art. 67 sottoscritto nell'anno 2018 dalla società con gli istituti di credito. (peso obiettivo 15%);
- 5) ricerca di possibili soluzioni (sviluppo e ricerca investitori nella società), in relazione alla imminente scadenza della concessione demaniale per atto formale del "Talassoterapico" prevista nell'anno 2031 (peso obiettivo 15%);
- 6) mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società (peso dell'obiettivo 10%).

### **RIMINITERME SVILUPPO S.R.L.**

- 1) Ricerca partner e collaborazione con la controllante Riminiterme s.p.a. e l'Amministrazione Comunale per il conseguimento di ricavi attraverso l'utilizzo dell'area e della "colonia Novarese"; (peso obiettivo 20%);
- 2) elaborazione di un progetto di sviluppo e di valorizzazione del compendio immobiliare in sinergia con l'Amministrazione Comunale e la società controllante Riminiterme spa (peso obiettivo 60%);
- 3) mantenimento dello stato della colonia Novarese ai fini della sicurezza e della conservazione dell'immobile. (peso obiettivo 20%).

### **ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.**

- 1) Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR (POI 2024-29 approvato con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024 ed aggiornato con rev. straordinaria per le annualità 2026-29 (peso obiettivo 30%);
- 2) "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 86/2020 e 18/2021 (peso obiettivo 30%);
- 3) Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche (Delibera ARERA 917/2017 e successive modifiche ed integrazioni previste nella delibera 637/2023/R>IDR (peso obiettivo 10%);
- 4) Incremento autosufficienza energetica (peso obiettivo 15%);
- 5) Sviluppo del piano nuove certificazioni approvato dal CdA con Delibera n. 50 del 05/04/2023 (peso obiettivo 10%);

- 6) Realizzazione del progetto relativo alla costruzione e gestione delle nuove Case dell'acqua in coerenza con quanto definito nella relazione "PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2024-29" e con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico), e implementazione del progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque (peso obiettivo 5%).

## 2.2 Gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2026

Di seguito vengono indicati gli “*obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento*” (ex art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175) attribuiti, per l’anno 2026, alle società controllate dal Comune di Rimini, direttamente e/o indirettamente, anche congiuntamente ad altri soci (secondo la definizione di controllo fornita dal vigente articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175) e alle società non controllate, il cui statuto prevede espressamente tale attribuzione (attualmente trattasi unicamente di “A.M.R. s.r.l. consortile”). La specificità di questa tipologia di obiettivi è insita nella definizione di “spese di funzionamento”, che l’ente ha appositamente diversificato, per ciascuna società, in funzione del rispettivo specifico settore in cui essa opera e pertanto persiste nonostante la “standardizzazione” dell’obiettivo assegnato.

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR S.P.A.”**

Alla società “Amir s.p.a.” non viene attribuito alcun “*obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento della società*” in quanto si prevede che la stessa, nel 2026, sia in liquidazione.

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.”**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>1</sup>, alla “*società a controllo pubblico congiunto*” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>2</sup>) “Amir Onoranze Funebri s.r.l.” è assegnato, con decorrenza dal 2025 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente *obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”*: per ciascun esercizio, a consuntivo, il “*complesso delle spese di funzionamento*” (da intendersi come il totale dei “costi fissi indiretti”<sup>3</sup> inclusi nei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>4</sup> inserito nel bilancio di esercizio, ciascuno al netto del rispettivo incremento imputabile all’inflazione<sup>5</sup> e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e dei rinnovi contrattuali) non dovrà superare l’analogo valore medio annuo aritmetico delle medesime “spese” degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio<sup>6</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2025) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la

<sup>1</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>2</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>3</sup> Per “costi fissi indiretti” si intendono tutti i “costi della produzione” indipendenti dalla dinamica dei ricavi, con la sola esclusione degli ammortamenti e delle svalutazioni.

<sup>4</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

<sup>5</sup> Per “inflazione” si intende qui la variazione positiva dell’indice F.O.I. rilevata dall’Istat nel periodo intercorrente tra dicembre del primo anno del triennio di riferimento e dicembre di ciascuno degli altri tre anni qui considerati.

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2026 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2024- 2023, e 2022 (dato che all’01/01/ 2026 il bilancio dell’esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (PRIVA DI "CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO", MA IL CUI STATUTO PREVEDE ESPRESSAMENTE L'ATTRIBUZIONE DI TALE OBIETTIVO) A.M.R. S.R.L. CONSORTILE**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 11.1, lettera j.2), del vigente statuto sociale, **alla società "A.M.R. s.r.l. consortile" è assegnato, per il triennio 2025-2027, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": <<Le spese di funzionamento, riconducibili e coperte dal relativo contributo consortile per il funzionamento - di cui all'art 9.2 lettera a) ovvero "il contributo complessivamente necessario per la copertura integrale dell'eventuale perdita stimata generata dal funzionamento della struttura della società calcolata come differenza tra i ricavi previsti (inclusi i contributi regionali eventualmente assegnati per il funzionamento della stessa e/o i ricavi generati dalle attività da esse effettuate) e i costi di funzionamento previsti" - non dovranno superare il valore medio degli ultimi 3 anni>>.**

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) ANTHEA S.R.L.**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>7</sup>, alla **"società a controllo pubblico congiunto"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>8</sup>) **"Anthea s.r.l."** è assegnato, con decorrenza dal 2025 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento"** [da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>9</sup> inserito nel bilancio di esercizio (con esclusione di quelli relativi alle c.d. "prestazioni extra-canone", dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing), ciascuno al netto del rispettivo incremento imputabile all'inflazione<sup>10</sup> e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali] **sul "valore della produzione"**<sup>11</sup>, non dovrà superare l'analogia incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>12</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

<sup>7</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>8</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>9</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>10</sup> Per "inflazione" si intende qui la variazione positiva dell'indice F.O.I. rilevata dall'Istat nel periodo intercorrente tra dicembre del primo anno del triennio di riferimento e dicembre di ciascuno degli altri tre anni qui considerati.

<sup>11</sup> Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>12</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2026 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2024-2023 e 2022 (dato che all'01/01/ 2026 il bilancio dell'esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

12. Indirizzi agli organismi partecipati

## **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "C.A.A.R. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>13</sup>, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>14</sup>) "C.A.A.R. - Centro agro-Alimentare Riminese s.p.a." è assegnato, con decorrenza dal 2023 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente *obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"*: per ciascun esercizio, a consuntivo l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>15</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare ed impiantistico, dei costi relativi ai c.d. "servizi comuni" così come definiti nel vigente "Regolamento di gestione interno per l'utilizzo degli spazi e dei servizi di uso comune", dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione"<sup>16</sup>, non dovrà superare l'analogia incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, debitamente approvati<sup>17</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2023) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

## **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO) "LEPIDA S.P.A. consortile"**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>18</sup>, alla "società a controllo pubblico congiunto" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>19</sup>) "Lepida s.p.a. consortile" è assegnato - per l'anno 2026 - il seguente *"obiettivo sul complesso delle rispettive spese di funzionamento"*: a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto degli "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione", non dovrà superare l'analogia incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>20</sup>.

<sup>13</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>14</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>15</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>16</sup> Da considerarsi al netto dei proventi per rimborso dei costi per servizi comuni e delle "poste rettificate degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>17</sup> In sede di predisposizione del bilancio di previsione l'incidenza annua media aritmetica percentuale dovrà essere determinata con riferimento ad un bilancio preconsuntivo dell'esercizio in corso e agli ultimi due bilanci di esercizio precedenti debitamente approvati.

<sup>18</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>19</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>20</sup> Per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del quinquennio 2024, 2023, 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2026 il bilancio dell'esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L. CONSORTILE"**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>21</sup>, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>22</sup>) "Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile" è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>23</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione"<sup>24</sup>, non dovrà superare l'analogia incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>25</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) "RIMINI HOLDING S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>26</sup>, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>27</sup>) "Rimini Holding s.p.a." è assegnato, con decorrenza dal 2026 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle "spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>28</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi connessi ad eventi straordinari<sup>29</sup>, dei costi per "ammortamenti e svalutazioni", dei canoni di leasing e degli eventuali costi che rappresentino, specularmente, ricavi del socio unico Comune di Rimini e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio, con un margine di tolleranza del 5%<sup>30</sup>.

<sup>21</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>22</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>23</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>24</sup> Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>25</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2026 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2024, 2023 e 2022 (dato che all'01/01/ 2026 il bilancio dell'esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

<sup>26</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>27</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>28</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>29</sup> Da intendersi come "non ricorrenti" nel normale "funzionamento" della società, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo, le spese per vertenze legali.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2026) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) "ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>31</sup>, alla "società a controllo pubblico congiunto" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>32</sup>) "Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a." è assegnato - per il triennio 2025-2026-2027 - il seguente "obiettivo sul complesso delle rispettive spese di funzionamento": MTI-4: costi efficientabili: riduzione del gap fra costi riconosciuti e costi consuntivati, mediante riduzione delle "spese di manutenzione ordinaria" nella seguente misura: per il 2025 - 3% (tetto massimo pari ad €.4.973.800); per il 2026 - 3% (tetto massimo pari ad €.4.824.586); per il 2027 - 4% (tetto massimo pari ad €.4.631.603).

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "RIMINITERME S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>33</sup>, alla "società a controllo pubblico" (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>34</sup>) "Riminiterme s.p.a." è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento": per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>35</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul "valore della produzione"<sup>36</sup>, non dovrà superare l'analogia incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>37</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "RIMINITERME SVILUPPO S.R.L."**

<sup>30</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2026 l'importo in questione non dovrà superare quello medio annuo aritmetico del triennio 2024, 2023 e 2022 (dato che all'01/01/ 2026 il bilancio dell'esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato), con un margine di tolleranza del 5%.

<sup>31</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>32</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>33</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>34</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>35</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>36</sup> Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>37</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2026 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2024, 2023 e 2022 (dato che all'01/01/ 2026 il bilancio dell'esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>38</sup>, alla “società a controllo pubblico” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>39</sup>) “Riminterme Sviluppo s.r.l.” è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”: per ciascun esercizio, a consuntivo, il “complesso delle spese di funzionamento” (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>40</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) non dovrà superare il rispettivo importo dell’ultimo bilancio di esercizio precedente, approvato all’inizio del medesimo esercizio di riferimento<sup>41</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

---

<sup>38</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>39</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>40</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

<sup>41</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2026 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua percentuale dell’anno 2024 (dato che all’01/01/ 2026 il bilancio dell’esercizio 2025 non sarà ancora stato approvato).

3	<b>Gli obiettivi gestionali attribuiti agli organismi partecipati</b>
---	---

Di seguito vengono evidenziati gli “obiettivi gestionali” attualmente assegnati agli organismi partecipati dal Comune di Rimini, in ragione dei contratti sottoscritti al 31 dicembre 2024, in vista del raggiungimento di predeterminati standard di qualità, efficienza ed efficacia nei servizi da essi erogati al Comune e/o ai cittadini, tenendo conto della scadenza di ciascun contratto.

Gli obiettivi in questione vengono fissati da ciascun Servizio dell’Amministrazione, in adempimento alla citata circolare del Direttore Generale P.G. n. 0094588/2020 del 09 aprile 2020, ed ai successivi chiarimenti operativi formulati con circolare P.G. n. 0157493/2020 del 24 giugno 2020, che ha messo a sistema i controlli interni relativi alle partecipazioni societarie non quotate, ai sensi dell’articolo 147-quater del D.Lgs.267/2000 e agli altri organismi partecipati cui vengono affidati servizi da parte del Comune.

<b>ANTHEA SRL</b>		<b>OBIETTIVO nr 1 – 2026/2028</b>		
<b>TITOLO</b>		<b>Migliorare la qualità dei servizi resi in ambito cimiteriale e di polizia mortuaria.</b>		
<b>DESCRIZIONE:</b>		La società Anthea srl ha assunto, nell’anno 2010, la gestione delle attività strumentali al servizio cimiteriale e di polizia mortuaria. Di anno in anno vengono attuati interventi di miglioramento della gestione, che necessitano di essere ulteriormente implementati e/o consolidati, per garantire, da un lato, alla cittadinanza, un servizio efficiente e di qualità, in linea con le richieste e le aspettative della popolazione, e dall’altro, per consentire un risparmio energetico, la sicurezza degli impianti e delle attrezzature e una gestione efficiente del servizio cimiteriale e di polizia mortuaria.		
<b>FASI/ATTIVITÀ</b>		2026	2027	2028
1.1 Programmazione delle attività di esumazione e estumulazione		x	x	x
1.2 Adozione dei CAM nell’ambito delle attività di pulizia		x	x	x
1.3 Verifica trimestrale della regolarità e sicurezza delle scale a disposizione degli utenti		x	x	x
<b>INDICATORI</b>				
Titolo fase/attività		UdM	Target	
			2026	2027
1.1 Programmazione delle attività di esumazione e estumulazione	numero		390	390
1.2 Adozione dei CAM nell’ambito delle attività di pulizia	si/no		si	si
1.3 Verifica trimestrale della regolarità e sicurezza delle circa n. 300 scale a disposizione degli utenti	numero ispezioni annue	4	4	4

<b>ANTHEA SRL</b>		<b>OBIETTIVO nr 2 – 2026/2028</b>					
<b>TITOLO</b>							
Attivazione di una procedura semplificata ed efficace per il ripristino delle pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi in carico ai gestori dei sottoservizi							
<b>DESCRIZIONE</b> - Con i recenti interventi di riqualificazione e valorizzazione del centro storico è stato attuato un importante programma di recupero della qualità urbana e dell'identità storica della città, anche attraverso l'esecuzione di opere volte a migliorare il decoro fra cui la realizzazione di pavimentazioni di pregio in diverse vie del centro (asfalto "rosso"), oltre a quelle già presenti in porfido, che contraddistinguono il c.d. Anello delle Nuove Piazze.							
Al fine di preservare l'integrità dell'intervento e mantenere un adeguato livello di decoro risulta indispensabile garantire il ripristino a regola d'arte di tali pavimentazioni di pregio a seguito degli interventi alle reti dei sottoservizi a carico degli enti gestori (pronto intervento, manutenzione ordinaria/straordinaria ecc.) che non dispongono di mano d'opera qualificata e dei mezzi necessari per questa tipologia di lavorazioni, con un conseguente dispendio di risorse a discapito della qualità dei ripristini.							
Al fine, pertanto, di assicurare l'efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei lavori si ritiene opportuno individuare una procedura semplificata per cui gli interventi vengono eseguiti, per conto dei soggetti gestori delle reti, da Anthea srl, società in house del Comune di Rimini.							
Attualmente i ripristini di secondo tempo sono a carico dei gestori. La nuova modalità prevede che i gestori monetizzino questi lavori versando un contributo variabile, in ragione della tipologia di pavimentazione, in un fondo che viene gestito da Anthea per finanziare gli interventi.							
<b>FASI/ATTIVITÀ</b>			2026	2027			
1.1 Realizzazione interventi di ripristino sulla base della procedura individuata dal Comune			X	X			
1.2 Rendicontazione degli interventi realizzati			X	X			
<b>INDICATORI</b>							
Titolo fase/attività		UdM	Target				
			2026	2027			
1.1 Recepimento della procedura individuata dal Comune		%	100%	-			
1.2 Realizzazione interventi di ripristino sulla base della procedura individuata dal Comune		%	100%	100%			
1.3 Rendicontazione degli interventi realizzati		%	100%	100%			

<b>ANTHEA srl</b>	<b>OBIETTIVO nr 3 – 2026/2028</b>			
<b>TITOLO</b>				
<b>Redazione del nuovo regolamento del verde urbano</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>- Uno dei principali compiti dettati dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la realizzazione di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana, più attenta alla mitigazione e all'adattamento in risposta ai fenomeni sempre più evidenti del cambiamento climatico. Il Piano del Verde, strumento strategico di cui l'Amministrazione comunale intende dotarsi entro la fine del 2025, consentirà di determinare un programma organico di interventi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del Verde Urbano, oltre che la sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi strategici nazionali e alle esigenze specifiche dell'area urbana e del territorio.</p> <p>A seguito dell'approvazione del Piano del Verde si affiancherà la redazione del Nuovo regolamento del verde che dovrà dare contingenza e attuazione a quanto contenuto nel piano.</p> <p>Il Regolamento del verde Urbano dovrà sviluppare strategie che fissino criteri e siano linee guida per la promozione di "foreste urbane e periurbane" (intese come nuovo sistema ecologico urbano) coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi, in linea con la "Strategia Nazionale del Verde Urbano", documento redatto dal Comitato del Verde Pubblico, istituito dalla legge 10/2013 "Norme per lo Sviluppo degli spazi verdi urbani", e in linea con Il Piano nazionale del Verde, pensato per contribuire allo sforzo del Paese per raggiungere i traguardi di crescita sostenibile e ambientale stabiliti nella COP21, in particolare nella direzione del contenimento (che non è solo riduzione) delle emissioni e della lotta ai cambiamenti climatici. Tale strumento consentiranno di affrontare il "tema del Verde urbano", di grande attualità per il contrasto al cambiamento climatico, in maniera sistematica prevedendo una corretta progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi pubblici e privati al fine di massimizzare i numerosi benefici ambientali minimizzando i rischi. Gli obiettivi strategici che si intende perseguire sono rispettivamente: dotare la Città di una rete di infrastrutture verdi/blu attraverso la costruzione di una rete ecologica continua e non più frammentata (messa a sistema delle aree naturali e delle aree verdi fruibili presenti sul territorio, incrementandole e riqualificandole); tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico; programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici; dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.).</p> <p>L'approvazione del Regolamento, in sinergia con la società in house Anthea srl che cura e gestisce il verde pubblico per conto dell'Ente, prevederà inoltre il coinvolgimento degli stakeholder e di competenze necessariamente multidisciplinari per sviluppare idonee policy pubbliche, attraverso incontri con ordini professionali, Consulta Ambiente e altri uffici tecnici dell'Ente per il coordinamento delle attività al fine di garantire l'efficacia del documento approvato.</p>			
<b>FASI/ATTIVITÀ</b>	2026	2027	2028	
1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la stesura del Regolamento	X	-	-	
1.2 Iter di approvazione del Regolamento del Verde con il supporto di Anthea srl	X	-	-	
<b>INDICATORI</b>				
Titolo fase/attività	UdM	Target		
		2026	2027	2028
1.1 Svolgimento di incontri con il Comune per la stesura del Regolamento	%	100	-	-
1.2 Iter di approvazione del Regolamento del Verde con il supporto di Anthea srl	%	100	-	-

<b>LEPIDA SCPA</b>	<b>OBIETTIVO nr. 1 – 2026/2028</b>
<b>TITOLO</b>	
<b>Perseguimento degli obiettivi fissati dal Comitato Permanente di Indirizzo della società</b>	
<b>DESCRIZIONE</b> - Per quanto attiene alla società Lepida scpa, gli obiettivi gestionali richiesti dal TUEL vengono stabiliti e rendicontati nell'ambito del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento della società (CPI), dove il Comune di Rimini esercita il controllo analogo attraverso la rappresentanza della Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 4.6 dello statuto sociale. Nell'ambito del CPI del 29/04/2025 sono stati approvati gli obiettivi gestionali (denominati obiettivi TUEL) riportati nelle tabelle di seguito indicate: 4) la rendicontazione al 31 dicembre 2024; 5) gli obiettivi per l'anno 2026.	